



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Roma, 23 agosto 2012 Prot. 4682/GJ/ff Circolare 39/2012

Ai Signori Presidenti Collegi dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Ai Signori Consiglieri Nazionali

Al Signor Presidente EPPI

Al Signor Presidente EURETA

Alle Organizzazioni Sindacali di Categoria

LORO SEDI

Oggetto: Informativa sugli sviluppi della riforma delle professioni.

Si fa seguito alle precedenti circolari sul medesimo argomento (28 prot. 3398 dell'11 giugno 2012, 29 prot. 3693 del 23 giugno e 36 prot. 4543 del 31 luglio) per continuare a fornire una tempestiva informativa dell'evolversi della situazione sulla riforma delle professioni.

Il 14 agosto, è stato pubblicato in Gazzetta il DPR 137 del 7 agosto 2012 concernente il regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali, approvato in sede di Consiglio dei Ministri in data 3 agosto; in allegato troverete sia il DPR che la relazione illustrativa del Governo.

Come avrete modo di vedere nella versione finale il DPR, pur recependo buona parte dei contenuti del parere emesso dalla sezione consultiva per gli atti normativi del Consiglio di Stato, non accoglie completamente i contenuti del parere espresso dalle Commissioni Giustizia della Camera e del Senato (entrambi i documenti Vi sono già stati inviati).

In questo contesto ci preme segnalare che, sebbene il principio del noto emendamento introdotto nella legge 148/11 non sia stato ripreso nel testo del DPR, nella relazione illustrativa viene spiegato che la mancata previsione della facoltà "*per le professioni che esercitano attività similari di accorparsi su base volontaria*" non costituisce lacuna normativa in quanto viene rilevato che la facoltà è già prevista dalla norma primaria senza alcuna indicazione sui limiti e modalità dell'accorpamento, rimesso alla necessaria modifica degli ordinamenti coinvolti. Quindi, conclude la relazione, sarebbe stato inutile riproporre il principio anche nel DPR.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Antonio Perra)

All.: c.s.

IL PRESIDENTE

(Giuseppe Jogna)